

Monterenzio, 30 novembre 2013

Consegna CareLink Express alla Pubblica Assistenza

Sabato 30 novembre 2013, a Monterenzio, nel corso della cerimonia di inaugurazione di due nuovi automezzi, è stata effettuata la consegna del CareLink Express messo a disposizione dall'Istituto di Cardiologia del Policlinico S. Orsola-Malpighi, per il controllo remoto dei dispositivi Medtronic.

Il progetto per la *gestione ottimizzata tra Ospedale di riferimento e Pubblica Assistenza di Monterenzio del paziente portatore di pacemaker e defibrillatore* è stato promosso dall'Istituto di Cardiologia dell'Ospedale S. Orsola di Bologna e dall'APDIC (Associazione Portatori di Dispositivo Impiantabile Cardiaco).

Importanti studi clinici randomizzati hanno dimostrato la superiorità della gestione del paziente con controllo remoto in termini di:

- riduzione delle visite programmate;
- riduzione delle visite non programmate;
- riduzione degli accessi al pronto soccorso;
- riduzione della durata media delle ospedalizzazioni per cause cardiovascolari;
- aumento dell'individuazione di eventi clinicamente rilevanti;
- riduzione del tempo tra il verificarsi di un evento avverso ed il conseguente trattamento clinico.

L'adozione del monitoraggio remoto implica un più efficace utilizzo delle risorse sanitarie, permettendo di ottimizzare gli accessi ospedalieri, di investire in modo migliore il tempo/ lavoro degli operatori sanitari e di ridurre i costi di trasporto.

Scopo principale del progetto è quello di avviare nel territorio bolognese ed in particolare a Monterenzio la gestione in remoto dei pazienti portatori di PM e ICD integrando nel modello classico di telemedicina dei punti di accesso al controllo remoto nel territorio (modello hub-spoke). Nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza e della continuità assistenziale, tale progetto si propone di:

- garantire continuità assistenziale tra ospedale hub (S. Orsola di Bologna), e la Pubblica Assistenza di Monterenzio;
- permettere al paziente un accesso al controllo del dispositivo impiantabile e alla telemedicina presso una struttura sanitaria più vicina al proprio domicilio;
- ridurre in maniera significativa l'impiego di tempo/risorse dell'ambulatorio PM per i controlli di routine, e dedicare maggior tempo e risorse ai pazienti che necessitano di una più elevata intensità di cura;
- integrare le risorse professionali e strumentali ospedaliere con le potenzialità assistenziali territoriali al fine di rispondere ai bisogni dei pazienti in ogni particolare fase della malattia grazie ad una rete integrata di "cure."

La consegna è stata effettuata al Presidente della Pubblica Assistenza, sig. Tiziano Trentini, dal dott. Mauro Biffi, alla presenza dell'Assessore alla Sanità del Comune di Monterenzio e presidente APDIC, Armando Luisi, dell'ing. Elena Mazzini e dell'ing. Jennifer Comisso di Medtronic e di numerosi volontari della Pubblica Assistenza e di soci APDIC.

Da sinistra: Armando Luisi, Mauro Biffi, Tiziano Trentini e Elena Mazzini.

